Siracusa sferzata dal vento a 39kmh: divelti cartelloni, uno si abbatte su auto in sosta

Dalla nottata, decise folate di vento battono Siracusa. Secondo i primi dati, nel capoluogo il vento spira con punte massime di 39kmh. Al centralino dei Vigili del Fuoco poche le segnalazioni di problematiche collegate a questa condizione meteo. Da segnalare la caduta di cartelloni pubblicitari su viale Scala Greca. La struttura è poi finita sulla sede stradale, poco prima delle 7 del mattino, richiedendo un pronto intervento per garantire la sicurezza su strada. Una palina della fermata dell'autobus è invece caduta su viale Santa Panagia, nel tratto a tre corsie. Si è abbattuta su di un'auto in sosta. Fortunatamente nessun danno a persone.
Mastelli e carrellati della raccolta porta a porta sono stati divelti o trasportati a decine di metri di distanza, ma per il resto non sono segnalati particolari disagi.

Siracusa. Palo della luce a rischio crollo, chiuso un tratto di viale Scala Greca

Chiuso nel pomeriggio un tratto di viale Scala Greca, a Siracusa. Sul posto si sono recati anche i Vigili del Fuoco, allertati per un palo della illuminazione pubblica pericolosamente inclinatosi ed a rischio crollo. Per evitare

che potesse rovinare su auto di passaggio nella traffica arteria della zona nord, la decisione di chiudere il tratto su cui insiste l’elemento pericolante, le cui condizioni sono state certamente aggravate dal vento delle ultime ore. La chiusura della strada è stata disposta per il tempo necessario alla rimozione dell’elemento pericolante. Sarà poi cura del Comune di Siracusa procedere a nuova installazione per sostituire il palo a rischio crollo.

"Un'ultima puntata per Montalbano", da Noto pressing sulla produzione della serie tv

“E’ impensabile ed oltremodo irriverente nei confronti del grande maestro Andrea Camilleri pensare di non non realizzare un’ultima e definitiva puntata della sua straordinaria serie Il Commissario Montalbano. Dobbiamo unire tutte le forze e metterci al servizio di questo ultimo fondamentale episodio della fiction televisiva che così si congederà definitivamente dal suo affezionato pubblico internazionale”. Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, spinge così per tentare di smuovere lo stallo che si è venuto a creare attorno alla trasposizione televisiva dell’ultimo romanzo di Camilleri, “Riccardino”.
Per il primo cittadino di Noto, cittadina più volte utilizzata come set per le riprese, “il Sud Est siciliano, Il Val di Noto, non può assistere inerme a questa indecisione generale e deve farsi promotore e protagonista di questo grande atto d’amore per il maestro, per la Sicilia e per milioni di ammiratori ed estimatori di storie ed intrecci tutti siciliani

che si sviluppano tra i nostri palazzi, le nostre vie e i nostri monumenti. Luca Zingaretti e la Palomar dell'amico Carlo Degli Esposti, devono trovare in noi amministratori del Sud Est tutta la disponibilità e l'entusiasmo per rendere possibile questo significativo e irrinunciabile gesto d'amore e di riconoscenza della nostra terra. Sono convinto che la Regione Siciliana, con in testa il nostro Presidente Nello Musumeci, innamorato della cultura e della Sicilia, sarà della partita. Nessun protagonismo ma condivisione e spirito di squadra, con la stessa tenacia e determinazione che il Commissario Montalbano ha sempre evidenziato nelle sue risolutive indagini".
Secondo le notizie ufficiali, l'8 marzo andrà in onda l'ultimo episodio inedito "Il metodo Catalanotti". Poi la fortunata serie chiuderà i battenti. I protagonisti principali, Luca Zingaretti e Cesare Bocci, avevano anticipato la loro volontà di lasciare la popolare fiction.

Siracusa. Covid a scuola, in provincia incidenza dello 0,20% . In Sicilia numeri in decremento

Incidenza dello 0,26 negli istituti comprensivi della Sicilia. L'Ufficio Scolastico Provinciale ha pubblicato il nuovo report, aggiornato al 9 febbraio scorso. Il periodo di riferimento è sempre quello che si fermava al 19 novembre. Il report si basa sul 93 per cento delle scuole del territorio, numero più alto rispetto all'ultimo rapporto. Nella regione il numero di alunni positivi nelle scuole dell'Infanzia, della

Primaria e della Secondaria di Primo Grado è di circa 1700 su 651.388 studenti. Vuol dire il 44% in meno rispetto al 19 novembre scorso, pari a 900 in meno.

In provincia di Siracusa, l'incidenza è dello 0,20 %. Vuol dire che sono positivi 106 alunni (sempre all'8 febbraio) su un totale di 52.569 studenti degli istituti comprensivi. In tal caso, hanno risposto 63 scuole della provincia, pari al 93% del totale di istituti comprensivi presenti nel territorio. Rapporto: 1,16. Il maggior numero di contagi si registra alle scuole superiori, con 65 positivi. Il numero più basso si registra nelle scuole dell'Infanzia, con 4 alunni positivi. 18 i positivi alla primaria.

Alla Giudecca nasce lo sportello "Comune dei Popoli", facilities per operatori e stranieri

Da oggi attivo a Siracusa uno sportello di orientamento ai servizi per supportare il settore pubblico e facilitare l'accesso ai servizi amministrativi e sociali, pensato per offrire supporto a operatori, cittadini stranieri, e non solo. Il progetto si chiama Comune dei Popoli ed è co-finanziato dell'Unione Europea, tramite il Ministero dell'Interno, con il Fami, Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020.
Ad "aprire" la sede, l'assessore all'Inclusione sociale e al diritto alla casa Rita Gentile insieme al mediatore culturale Ly Amadou che fa parte del team dell'ufficio di Comune dei Popoli. Lo sportello ha sede in via Mario Minniti 4, alla

Giudecca, presso Casa Minniti.
Alla nascita dello sportello si è arrivati alla fine di un lavoro preparatorio di studio della realtà siracusana durato diversi mesi, che ha visto impegnati il Comune, capofila del progetto, e una serie di enti da anni impegnati sul territorio e nel sociale. Lo sportello, oltre a facilitare la fruizione dei servizi pubblici, punta anche a realizzare un centro di formazione, documentazione e promozione dell'intercultura.

Il grande freddo in provincia di Siracusa: la temperatura più bassa a Buccheri, -6

L'ondata di gelo siberiano ha investito in pieno anche la provincia di Siracusa. Colonnina di mercurio in picchiata, con la zona montana reduce da una notte sotto zero. Niente neve, qualche problema con il ghiaccio su tetti e strada. La temperatura più bassa è quella registrata a Buccheri nottetempo: -6. Il mezzo spargisale del Comune era stato allertato per tempo e già ieri era entrato in azione, garantendo la percorribilità delle strade. Qualche problema in più per le campagne. Temperature sotto lo zero anche a Sortino, dove la percepita – anche nella prima parte della mattinata – è stata di 3 gradi sotto le zero. Si battono i denti anche a Canicattini Bagni ed a Palazzolo. Secondo le previsioni, oggi possibili nevicate.

Che lite tra le deputate regionali Cannata e Ternullo: le due non se le mandano a dire

Chissà se stringeranno la mano incontrandosi nei corridoi di palazzo dei Normanni. Ma per ora è alta tensione tra le deputate regionali siracusane Rossana Cannata e Daniela Ternullo. Proprio una frase di quest'ultima, esponente di Forza Italia, ha causato la risentita reazione dell'avolese di Fratelli d'Italia. Cosa ha detto la Ternullo? Commentando l'emendamento della collega alla legge di riforma degli enti locali ed alla non retroattività della norma sulla decadenza dei Consigli comunali (come nel caso di Siracusa, ndr), ha spiegato di non aver firmato l'emendamento "che ripesca nell'arcaica e superata tecnica legislativa passata, utilizzata per porre rimedio a precedenti testi di legge poco chiari. Da approfonditi studi in materia giuridica, tale emendamento contrasta con i noti, forse non a tutti, principi costituzionali. (…) Credo che non sia opportuno gettare fumo negli occhi ai cittadini. Parliamoci chiaro: se fosse passato l'emendamento, il rischio di una potenziale impugnazione della legge dinanzi la Corte Costituzionale sarebbe stato alto, oltre a produrre un vulnus nella normativa regionale senza precedenti".

Quel "non gettare fumo negli occhi" – raccontano alcuni collaboratori – avrebbe mandato su tutte le furie Rossana Cannata. In pochi minuti, pronta la replica. "La Ternullo forse dimentica che in prima battuta, a questo punto non comprendendo nemmeno di cosa stessimo parlando, ha condiviso i miei emendamenti sull'articolo che riguardava le conseguenze da applicarsi in caso di mancata approvazione dei bilanci, per poi fare adesso marcia indietro. Dopo che anche i componenti

del suo partito mi hanno sostenuta nel portare il mio emendamento fino in Aula. E dopo che professionisti di comprovata esperienza politica e conoscenze giuridiche hanno condiviso i miei emendamenti. Quindi nessuno avrebbe capito nulla? Dovevamo aspettare tutti una lezione di diritto dalla Ternullo o meglio da chi le ha impostato il comunicato stampa che si è limitata a diramare, senza forse comprenderne il contenuto? Oppure, chissà per quale strano disegno, la Ternullo vuole semplicemente andare contro la città di Siracusa o contro il suo partito con il quale evidentemente non si consulta? A questo punto chiedo alla Ternullo di spiegarci, dall'alto delle sue fantasiose competenze giuridiche, quale principio costituzionale si sarebbe andato a violare tanto da scomodare la Corte costituzionale. (…) Le consiglio quindi di studiare di più sull'argomento, considerando che le norme di interpretazione autentica, anche in materia di enti locali, sono state applicate con tanto di precedenti che sono anche disposta a spiegarle".
Una nota durissima che sposta tutto sullo scontro personale. E che non rimane senza reazione da parte di Daniela Ternullo. "La collega Rossana Cannata, credo che debba prendere ripetizioni di bon ton istituzionale, che evidentemente ignora. Non ho mai offeso la sua persona, né tantomeno ho agito in barba al mio partito. Forza Italia, così come le forze d'opposizione all'Ars e qualsiasi altra sede istituzionale, condivide un principio di irretroattività che nell'ordinamento giuridico italiano è contemplato in termini generali all'art. 11, comma 1 delle Preleggi, secondo il quale la legge non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo. Nella fattispecie degli Enti Locali, l'emendamento proposto da Fratelli d'Italia mira a modificare i principi vigenti con una nuova norma. Dunque, da parte mia non ho voluto impartire nessuna lezione di diritto, ma solo uno studio approfondito su una tematica già delicata. Una norma di interpretazione autentica non può assumere valore innovativo, specie se lesiva di principi fondamentali dell'ordinamento giuridico come quelli dell'armonizzazione dei

bilanci e di coordinamento della finanza pubblica. Se non tutti i giuristi conoscono tali presupposti elementari, i parlamentari dovrebbero perché rappresentano i cittadini. Basta riprendere le sacrosante parole del collega Antonello Cracolici, che con estrema chiarezza e preparazione ha ribadito in Aula un presupposto: insistere sulla proposta della Cannata è un'idea illogica dal punto di vista legislativo. La legge entra in vigore nel momento in cui è pubblicata in gazzetta ufficiale, non prima. Invito la collega a non offendere nessuno. (…) La smetta dunque con le sterili polemiche circa i miei interessi ad andare contro la città di Siracusa. Capisco che è frustrante accettare le critiche, specie se costruttive, ma così rischia di coprirsi di ridicolo agli occhi sia della città, che del civico consesso in cui espone certe teorie".
Finita qui? Forse. Ma nelle relazioni istituzionali tra le due deputate regionale è calato un freddo glaciale.

foto: a sinistra Daniela Ternullo, al centro l'assessore regionale Falcone, a destra Rossana Cannata

---

Siracusa. Coinvolto più volte in fatti di droga: divieto di soggiorno per un 23enne

Il Tribunale di Catania ha emesso, nei confronti di un siracusano di 23 anni, la misura di prevenzione della sorveglianza speciale con divieto di soggiorno nel capoluogo per due anni, all'esito della richiesta avanzata dalla Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa e firmata dal Questore Gabriella Ioppolo.

Le indagini, condotte dagli investigatori della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, finalizzate al contrasto dell'attività di vendita di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano, hanno evidenziato che V. A. risulti facente parte del gruppo criminale, operante in via Italia 103 ed in via Immordini, contiguo al clan Bottaro – Attanasio, per conto del quale gestisce il traffico di stupefacenti.
In diversi episodi, che vanno dall'ottobre del 2018 al gennaio del 2020, il giovane più volte è rimasto coinvolto in episodi di detenzione ai fini dello spaccio di droga e nelle note vicende relative alla rimozione dei cancelli abusivi posti a protezione dell'attività illecita.
A dimostrazione dell'indole criminale del soggetto, in più occasioni, quest'ultimo si è evidenziato per le pesanti minacce rivolte nei confronti del personale di Polizia e dei residenti della zona ammoniti pesantemente di non aprire il portone dello stabile per non fare accedere gli agenti.
Il Giudice, attesa la vasta mole di indizi probatori che attestano l'indole criminale del giovane,ha prescritto allo stesso di allontanarsi per due anni dal comune di Siracusa, di fissare stabile dimora presso un'altra città dove trovarsi un lavoro e versare a titolo di cauzione tremila euro presso la cassa delle ammende.

Aggressione nel carcere di Augusta, lettera al ministro Cartabia: "Più attenzione ai

penitenziari"

Dopo l’ennesima aggressione all’interno del carcere di Brucoli, dove sono stati malmenati 7 operatori di polizia penitenziaria e un medico, che hanno dovuto fare ricorso alle cure ospedaliere, la Federazione dei Sindacati autonomi scrive al nuovo ministro della Giustizia, Marta Cartabia, facendo presente una situazione davvero difficile da gestire e non certamente nuova. “Per molti siamo noi della Polizia Penitenziaria- si legge nella lettera del segretario Giuseppe Di Carlo- gli aguzzini e i torturatori, eppure lei inizia il suo percorso in questo dicastero con una aggressione di un detenuto nei nostri confronti, come se ci trovassimo di fronte ad un personaggio mitologico, un novello Ursus, uno dei tanti reclusi probabilmente con problemi psichiatrici, che ci troviamo a gestire negli Istituti Penitenziari successivamente alla chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.
I rappresentanti degli agenti penitenziari condividono l’idea di dovere rieducare i detenuti per poter tornare onestamente a vivere e lavorare nel territorio. “Siamo i primi- spiega Di Carlo- a desiderare condizioni umane e dignitose per chi sconta una pena, perché da tempo ripetiamo che se stanno bene i detenuti allora, forse, stiamo bene anche noi appartenenti alla Polizia Penitenziaria.
E’ animati da questa convinzione che le chiediamo, tra i suoi gravosi ed innumerevoli impegni come Ministro della Giustizia, di riservare una particolare attenzione al mondo penitenziario, affinché si riesca insieme ad uscire da questo tunnel nel quale ormai siamo immersi da decenni”.

Studenti pendolari, tiene il sistema di trasporto. La soddisfazione del sindaco di Melilli

La prima settimana di rientro in classe degli studenti delle scuole superiori siracusane segna il funzionamento del sistema rafforzato di trasporto, studiato in particolare per gli studenti pendolari della provincia. Soddisfatti i sindaci e tra questi a Melilli, il primo cittadino Giuseppe Carta. “Tra i problemi che hanno sollecitato una rapida soluzione per una buona ripartenza -afferma – quello dei trasporti ha giocato un ruolo importante. Quest’anno il servizio ‘studenti pendolari’ nel nostro Comune è assicurato interamente dall’AST, che ha potenziato con ulteriori pullman il suo parco auto, garantendo quindi proficuamente la capienza dei mezzi così come prevista da legge. Inoltre, onde evitare ai nostri studenti di spostarsi a piedi , è assicurato anche il giro scuole. E’ doveroso plaudire e ringraziare pubblicamente l’azienda regionale dei trasporti che consente alle famiglie melillesi di vivere in serenità il rientro a scuola dei loro ragazzi. E’ difatti visibile a tutti la resa del servizio che, nonostante le oggettive difficoltà di questi tempi che si interfacciano con la nota pandemia, risulta migliorato ed efficiente, come mai in passato”.
Note di merito arrivano anche dagli altri Comuni. A Floridia il servizio è ripartito senza carico totale del servizio sulle famiglie, che compartecipavano alle spese.